



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

ORDINE DEL GIORNO DEL 5 GIUGNO 2024

Carabinieri di ogni ruolo e grado, in servizio e in congedo,

celebriamo oggi il 210° Annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, rinnovando il senso più autentico della nostra missione che ci vede da sempre impegnati sul territorio per la sicurezza e l'ordinata convivenza delle comunità attraverso la capillare presenza dei nostri presidi e la vocazione dei nostri militari ad essere interpreti delle esigenze e delle preoccupazioni della gente, grazie a quella sensibile capacità di ascolto e di rassicurazione che costituiscono parte qualificante della nostra operatività. Una missione, la nostra, costantemente aggiornata, sia in Patria sia nelle molteplici attività di sostegno ai processi di pacificazione e in quelle addestrative o di consulenza all'estero, in ragione dell'evoluzione degli scenari di riferimento che delineano nuove minacce e più ampie esigenze di sicurezza.

Un contesto, in continuo cambiamento, nel quale l'Arma è incessantemente impegnata nel cogliere la sfida e le opportunità delle nuove tecnologie digitali, investendo in dotazioni e professionalità, e nel perseguire sempre più elevati standard di efficienza in settori specialistici dedicati alla tutela di beni di valenza costituzionale quali l'ambiente e il patrimonio forestale, la salute, i beni culturali e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Festeggiamo oggi, quindi, 210 anni di storia in cui l'Arma dei Carabinieri ha saputo essere baluardo di libertà e legalità, adeguando costantemente ordinamento e procedure, ma mantenendo sempre, con orgogliosa determinazione, il suo secolare baricentro operativo nelle Stazioni e nelle Tenenze Carabinieri, il cui incessante impegno al servizio della collettività ha meritato oggi la concessione alla Bandiera dell'Arma della Medaglia d'Oro al Valor Civile. A questa si aggiunge, nella stessa ricorrenza odierna, la concessione di due Medaglie d'Oro al Valor Civile e di otto Medaglie d'Oro al Valore dell'Arma dei Carabinieri "alla memoria", in favore di altrettanti protagonisti di gesta di silenziosa abnegazione nel servizio d'istituto, compiute tra l'immediato dopoguerra nell'ambito della lotta al banditismo ed il più recente passato.

Rivolgo un commosso pensiero ai nostri Caduti di ogni tempo e abbraccio con sentimenti di affettuosa vicinanza tutti i loro familiari. Un particolare pensiero va alla memoria dei Martiri di Fiesole, di cui quest'anno ricorre l'80° anniversario, nonché del Mar. Francesco PASTORE e del Car. Francesco FERRARO, recentemente deceduti in attività di servizio, tutti giovanissimi, ma, ieri come oggi, straordinari esempi di altruismo e senso del dovere. Un augurio di pronta guarigione rivolgo altresì a tutti i nostri feriti in servizio e a quanti, militari o loro familiari, vivono momenti di contingente difficoltà per ragioni di salute. Inoltre, la mia più sentita gratitudine va a tutti Voi Carabinieri, per il senso di responsabilità e la passione che anima il vostro quotidiano impegno, cui unisco il mio grazie di cuore a tutte le nostre famiglie, che sanno trasformare rinunce e sacrifici in mirabili prove di amorevole sostegno.

Sentimenti di riconoscenza rivolgo infine all'O.N.A.O.M.A.C. per l'encomiabile opera di assistenza agli orfani ed alle famiglie di militari dell'Arma, ispirata ai più nobili sentimenti di solidarietà, ed ai soci dell'A.N.C. e dell'A.N.FOR., che continuano a vestire idealmente l'uniforme con instancabile spirito di collaborazione e virtuoso senso civico.

Un caloroso auspicio di buon lavoro va alle Associazioni professionali a carattere sindacale tra militari, ormai investite, anche formalmente, di impegnative responsabilità per la tutela degli interessi collettivi del personale.

A noi tutti ed alla nostra Benemerita, infine, l'augurio di essere sempre più protagonisti nella tutela dell'Italia e degli Italiani.

Viva l'Arma dei Carabinieri! Viva l'Italia!

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Teo Luzi)